

COMUNICATO STAMPA**IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2024**

ULTERIORE MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE OPERATIVA NEL 1° TRIMESTRE DELL'ANNO, SPINTA DALL'ACCELERAZIONE DELLE COMMISSIONI

UTILE NETTO PARI A 333 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL +41,2% A/A

FORTE SOLIDITA' PATRIMONIALE: CET1 RATIO FULLY LOADED AL 18,2% PRO FORMA, INCLUDENDO L'UTILE DEL 1° TRIMESTRE 2024 AL NETTO DEL PAY OUT RATIO DIVIDENDI DEL 50%¹

RISULTATO OPERATIVO LORDO A 551 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL +32,9% A/A E DEL +8,5% T/T, SOSTENUTO SIA DALLA POSITIVA DINAMICA DEI RICAVI (+15,2% A/A E +2,0% T/T) CHE DA UNA ULTERIORE RIDUZIONE DEGLI ONERI OPERATIVI (-0,6% A/A E -4,7% T/T); COST/INCOME SCENDE AL 46%

MARGINE DI INTERESSE A 587 MILIONI DI EURO (+16,4% A/A) CON UNA DINAMICA TRIMESTRALE DEL COSTO DEL FUNDING CHE RIFLETTE LA CRESCITA DEI DEPOSITI E LA POSITIVA DINAMICA DELL'ESPOSIZIONE NETTA CON BCE

IN SIGNIFICATIVO AUMENTO IL LIVELLO COMPLESSIVO DELLE COMMISSIONI A 365 MILIONI DI EURO (+10,1% A/A E +8,9% T/T) GRAZIE ALL'ECCELLENTE RISULTATO DELLE COMMISSIONI DA WEALTH MANAGEMENT E CONSULENZA FINANZIARIA (+18,3% A/A E +25,7%T/T)

RACCOLTA TOTALE² IN CRESCITA DI 3,8 MILIARDI DI EURO NEL TRIMESTRE, CON UN ANDAMENTO POSITIVO SIA DEI DEPOSITI CHE DELLA RACCOLTA INDIRETTA, GRAZIE AL CONTINUO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

IMPIEGHI PERFORMING³ IN AUMENTO DELLO 0,8% T/T

COSTO DEL RISCHIO PARI A 54 PUNTI BASE, IN LINEA CON LA GUIDANCE 2024

STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI NEL TRIMESTRE A 3,6 MILIARDI DI EURO, CON NPE RATIO LORDO AL 4,5% E NPE RATIO NETTO AL 2,3%, ENTRAMBI PRESSOCHE' STABILI RISPETTO A DICEMBRE 2023

¹ Calcolato sull'utile al lordo delle imposte.

² Raccolta commerciale, depositi e raccolta indiretta.

³ Esclusi PCT.

COMUNICATO STAMPA

**COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 49,5%, +40 PUNTI BASE RISPETTO
A FINE 2023**

**SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITA', CON UNA COUNTERBALANCING CAPACITY NON
IMPEGNATA PARI A CIRCA 30 MILIARDI DI EURO; LCR 163% E NSFR 129% CON ULTERIORE
RIDUZIONE DELL'INCIDENZA DELLA POSIZIONE BCE RISPETTO A FINE 2023**

**IN LINEA CON LA STRATEGIA DI FUNDING, PROSEGUITO CON SUCCESSO L'ACCESSO AL
MERCATO ISTITUZIONALE CON L'EMISSIONE DI UN'OBLIGAZIONE SENIOR PREFERRED DI
500 MILIONI DI EURO A MARZO E DI UN COVERED BOND DI 750 MILIONI DI EURO AD
APRILE**

Siena, 7 Maggio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “Banca”), conclusosi ieri sera sotto la presidenza dell’Avv. Nicola Maione, ha esaminato ed approvato i risultati al 31 marzo 2024.

I risultati di conto economico di Gruppo al 31 marzo 2024

Al 31 marzo 2024 il Gruppo ha realizzato **ricavi complessivi** per **1.013 mln di euro**, in aumento del 15,2% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Tale dinamica è da ricondurre soprattutto alla crescita del margine di intermediazione primario, che si pone in aumento sia sulla componente del margine di interesse (+16,4%) sia sulle commissioni nette (+10,1%).

I ricavi del primo trimestre 2024 crescono di 20 mln di euro rispetto al trimestre precedente trainati dalle commissioni nette (+8,9%), che hanno più che compensato la dinamica del margine di interesse (-2,8%).

Il **margine di interesse** al 31 marzo 2024 è risultato pari a **587 mln di euro**, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2023 (+16,4%). Tale crescita è stata guidata prevalentemente dal maggior contributo dei rapporti con banche centrali, dei derivati di copertura e del portafoglio titoli. In particolare, nei rapporti con banche centrali, al 31 marzo 2024 è stato contabilizzato un beneficio netto pari a 21 mln di euro, rispetto al costo netto di 50 mln di euro del corrispondente periodo del 2023. Tale beneficio riflette tra le altre cose la dinamica della posizione netta verso BCE, passata da un saldo passivo pari a 5,9 mld di euro al 31 marzo 2023 ad un saldo attivo pari a 2,9 mld di euro al 31 marzo 2024. Le positive dinamiche sopra citate sono state in parte compensate dal maggior costo delle emissioni obbligazionarie, principalmente a seguito del rinnovato ricorso al mercato istituzionale e, nel comparto commerciale, dall’incremento del costo della raccolta da clientela.

Il margine di interesse del primo trimestre 2024 si pone in leggero calo rispetto al trimestre precedente (-2,8%) prevalentemente per effetto delle dinamiche di crescita dei volumi della raccolta, che si riflettono peraltro nel maggior contributo netto dei rapporti con banche centrali e del portafoglio titoli. In particolare, nei rapporti con banche centrali, il beneficio netto è passato da 7 mln di euro del quarto trimestre 2023 a 21 mln di euro del primo trimestre 2024. Tale beneficio riflette tra le altre

COMUNICATO STAMPA

cose la dinamica della posizione netta verso BCE, passata da un saldo passivo pari a 0,7 mld di euro al 31 dicembre 2023 ad un saldo attivo pari a 2,9 mld di euro al 31 marzo 2024.

Le **commissioni nette** al 31 marzo 2024, pari a **365 mln di euro**, evidenziano una crescita rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente (+10,1%). Il positivo andamento è riconducibile soprattutto al comparto delle attività di gestione/intermediazione e consulenza (+18,3%), che beneficia della ripresa del risparmio gestito (+25 mln di euro). In crescita anche le commissioni afferenti l'attività bancaria commerciale, grazie al contributo dei finanziamenti e garanzie.

Il risultato del primo trimestre dell'esercizio 2024 è superiore rispetto al trimestre precedente (+8,9%), grazie ai maggiori proventi registrati nel comparto delle attività gestione/intermediazione e consulenza (+25,7%) ascrivibili principalmente al risparmio gestito.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** al 31 marzo 2024 ammontano a **19 mln di euro** e risultano stabili rispetto al corrispondente periodo del 2023 (+0,3 mln di euro). Il risultato del primo trimestre 2024 si pone in riduzione rispetto al trimestre precedente (-15 mln di euro), in relazione alla minore contribuzione derivante dalle società assicurative.

Il **risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti** al 31 marzo 2024 ammonta a **34 mln di euro**, in crescita sia rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (+9 mln di euro), sia rispetto al trimestre precedente (+22 mln di euro).

Al 31 marzo 2024 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **462 mln di euro**, sostanzialmente stabili rispetto al corrispondente periodo del 2023 (-0,6%) e in riduzione rispetto al quarto trimestre 2023 (-4,7%). Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese per il personale**, che ammontano a **305 mln di euro**, risultano superiori rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente (+5,9%), come conseguenza dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL. L'aggregato si pone invece in calo rispetto al trimestre precedente (-5,1%), che era stato penalizzato dagli effetti del citato rinnovo del CCNL, aventi decorrenza 1° luglio 2023 e contabilizzati dopo la firma del contratto del 23 novembre 2023;
- le **altre spese amministrative**, che ammontano a **115 mln di euro**, risultano in calo rispetto al 31 marzo 2023 (-13,8%), grazie anche alla messa a regime di un processo rigoroso di governo della spesa. Anche il confronto con il trimestre precedente evidenzia una riduzione (-3,9%);
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a **42 mln di euro** al 31 marzo 2024 e risultano in flessione sia rispetto al 31 marzo 2023 (-2,5%) che rispetto al trimestre precedente (-4,6%).

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo è pari a **551 mln di euro**, in crescita sia rispetto al 31 marzo 2023 (pari a 414 mln di euro), sia rispetto al trimestre precedente (pari a 508 mln di euro).

Al 31 marzo 2024 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **106 mln di euro**, sostanzialmente stabile rispetto ai 107 mln di euro rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente.

COMUNICATO STAMPA

L'aggregato, che include l'incremento degli *overlay* sulle esposizioni *performing*, risulta in miglioramento rispetto al trimestre precedente (pari a 133 mln di euro).

Al 31 marzo 2024 il rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e la somma dei finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* esprime un **tasso di provisioning di 54 bps** (55 bps al 31 marzo 2023 e 57 bps al 31 dicembre 2023).

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 31 marzo 2024 è pari a **444 mln di euro**, in crescita sia rispetto al 31 marzo 2023 (pari a 309 mln di euro) sia rispetto al trimestre precedente (pari a 371 mln di euro).

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **altri accantonamenti netti al fondo rischi e oneri** pari a **-4 mln di euro** al 31 marzo 2024, rispetto ai -6 mln di euro di accantonamenti netti contabilizzati nello stesso periodo dell'anno precedente e ai 466 mln di euro di rilasci netti del trimestre precedente, legati al declassamento del rischio di esborso di risorse economiche derivante dalla potenziale soccombenza del contenzioso civile e penale, relativo a informazioni finanziarie diffuse nel periodo 2008-2015, a seguito delle sentenze favorevoli emesse nell'ultimo trimestre del 2023;
- **altri utili (perdite) da partecipazioni** con un importo **nullo** al 31 marzo 2024, a fronte di una perdita di 2 mln di euro contabilizzata nel corrispondente periodo dell'anno precedente e di un contributo sostanzialmente nullo anche nel trimestre precedente;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum** pari a **-8 mln di euro**, rispetto ad un contributo pari a -6 mln di euro registrato nel primo trimestre 2023 e pari a -13 mln di euro nel trimestre precedente;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili** pari a **-75 mln di euro**, costituiti dalla quota stimata da riconoscere al FITD (DGS), che, nel precedente esercizio, era stata rilevata nel terzo trimestre; nel corrispondente periodo del 2023 era stato invece contabilizzato il contributo di 58 mln di euro dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF), non dovuto nel corrente esercizio;
- **canone DTA** pari a **-15 mln di euro**, in linea sia con lo stesso periodo dell'anno precedente (pari a 16 mln di euro) sia con il trimestre precedente (pari a 16 mln di euro). L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 31 marzo 2024 sulle DTA trasformabili in credito di imposta;
- **risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali** con un contributo **nullo** al 31 marzo 2024, rispetto al contributo di +0,1 mln di euro contabilizzato nello stesso periodo del 2023 e al contributo di -24 mln di euro contabilizzato nel quarto trimestre 2023, a fronte della rideterminazione semestrale del valore del patrimonio immobiliare;
- **utili (perdite) da cessione di investimenti**, pari a **-6 mln di euro** al 31 marzo 2024 per effetto del perfezionamento della vendita di un immobile nel trimestre, a fronte dei risultati nulli dello stesso periodo dell'anno precedente e del trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, **l'utile di periodo al lordo delle imposte** del Gruppo è pari a **336 mln di euro**, in crescita rispetto ai 220 mln di euro del corrispondente periodo del 2023 e in riduzione rispetto ai 784 mln di euro del quarto trimestre 2023.

COMUNICATO STAMPA

Le **imposte sul reddito di periodo** sono pari a **-4 mln di euro** (+15 mln di euro l'importo rilevato al 31 marzo 2023) imputabile alla fiscalità conseguente al risultato economico di periodo al netto del provento da valutazione delle DTA.

A seguito delle dinamiche sopra descritte, l'**utile di periodo** di pertinenza della Capogruppo ammonta a **333 mln di euro** al 31 marzo 2024, a fronte di un utile di 236 mln di euro conseguito al 31 marzo 2023 e di 1.123 mln di euro conseguito nel trimestre precedente.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 31 marzo 2024

Al 31 marzo 2024 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **192,8 mld di euro**, in crescita di 5,3 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2023. La crescita è stata registrata sia sulla raccolta diretta (+2,1 mld di euro) sia sulla raccolta indiretta (+3,2 mld di euro).

L'aggregato si pone in aumento anche rispetto al 31 marzo 2023 (+15,0 mld di euro) grazie alla crescita sia della raccolta diretta (+8,7 mld di euro), sia della raccolta indiretta (+6,3 mld di euro).

La raccolta commerciale totale⁴, **pari a 161,7 mld di euro**⁵, inclusiva dei depositi a clientela e della raccolta indiretta, cresce del 2,4% t/t e del 7,8% rispetto a marzo 2023.

I volumi di **raccolta diretta** si sono attestati a **92,7 mld di euro** e risultano in crescita rispetto ai valori di fine dicembre 2023 (+2,1 mld di euro). L'aumento è stato registrato principalmente sui PCT (+2,2 mld di euro) e sui depositi a scadenza (+1,4 mld di euro), con un remix dai conti correnti (-1,0 mld di euro). In flessione la raccolta obbligazionaria (-0,6 mld di euro), la cui dinamica, nel primo trimestre 2024, è da ricondurre alla scadenza di *covered bond* per 1 mld di euro e all'emissione di *senior preferred* per 500 mln di euro; stabili le altre forme di raccolta.

L'aggregato risulta in aumento anche rispetto al 31 marzo 2023 (+8,7 mld di euro) per effetto di una maggiore operatività in PCT (+4,9 mld di euro) e della crescita di depositi a scadenza (+2,6 mld di euro) e conti correnti (+0,9 mld di euro).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **100,1 mld di euro**, in crescita di 3,2 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2023, sia sul risparmio gestito (+1,2 mld di euro) che sul risparmio amministrato (+2,0 mld di euro). La positiva dinamica è da ricondurre sia all'effetto mercato positivo che ai flussi netti positivi registrati nel primo trimestre del 2024, riferibili questi ultimi soprattutto al risparmio amministrato (per il rinnovato interesse da parte della clientela per i titoli di stato, a seguito del rialzo dei relativi rendimenti).

Nel confronto con il 31 marzo 2023 la raccolta indiretta risulta in crescita (+6,3 mld di euro), sia sul comparto del risparmio amministrato (+4,8 mld di euro, principalmente sulla componente dei titoli di stato) sia sul comparto del risparmio gestito (+1,5 mld di euro); sulla dinamica, anche in questo caso, impattano l'effetto mercato positivo e i flussi netti positivi registrati nell'ambito del risparmio amministrato.

⁴ Dati gestionali.

⁵ Esclusi PCT.

COMUNICATO STAMPA

La **raccolta indiretta commerciale**⁶ si è attestata a **89,9 mld di euro**, in aumento di 3,4 mld di euro rispetto al 31 dicembre 2023, per l'effetto combinato della crescita del risparmio amministrato (+2,1 mld di euro) e del risparmio gestito (+1,2 mld di euro).

Nel confronto con marzo 2023 la raccolta indiretta commerciale risulta in aumento (+8,1 mld di euro) trainata dalla crescita del risparmio amministrato (+6,6 mld di euro), registrata principalmente sulla componente dei titoli di stato, e in misura minore del risparmio gestito, in aumento di +1,6 mld di euro.

Al 31 marzo 2024 i **finanziamenti clientela** del Gruppo si sono attestati a **78,4 mld di euro**, in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (+1,6 mld di euro) principalmente per effetto dell'incremento dei PCT (+1,0 mld di euro) e degli altri finanziamenti (+0,4 mld di euro). Risultano sostanzialmente stabili i conti correnti (-0,1 mld di euro), i mutui (+0,2 mld di euro) e la componente dei crediti deteriorati (+0,1 mld di euro).

Anche nel confronto con il 31 marzo 2023, l'aggregato risulta in lieve crescita (+0,7 mld di euro). La maggiore operatività in PCT (+3,0 mld di euro) e l'aumento degli altri finanziamenti (+0,4 mld di euro) hanno più che bilanciato la flessione registrata sui mutui (-2,2 mld di euro), penalizzati dal rallentamento della domanda e dall'approccio conservativo della Banca. In lieve riduzione anche i conti correnti (-0,7 mld di euro).

Gli **impieghi performing**⁷, pari a **69,3 mld di euro**, sono risultati in aumento dello 0,8% rispetto al 31 dicembre 2023.

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo al 31 marzo 2024 è risultato pari a **3,6 mld di euro** in termini di esposizione lorda, in lieve aumento sia rispetto al 31 dicembre 2023 (+0,2 mld di euro) sia rispetto al 31 marzo 2023 (+0,3 mld di euro).

Al 31 marzo 2024 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **1,8 mld di euro**, sostanzialmente stabile rispetto ai livelli registrati al 31 dicembre 2023 (pari a 1,8 mld di euro) e in crescita rispetto al 31 marzo 2023 (pari a 1,6 mld di euro).

Al 31 marzo 2024 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al **49,5%**, in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (pari al 49,1%). La dinamica è riferibile alle inadempienze probabili (il cui *coverage* passa dal 37,6% al 37,8%); in lieve riduzione, invece, la percentuale di copertura delle sofferenze (che passa dal 68,1% al 67,8%) e dei finanziamenti scaduti deteriorati (che passa dal 21,7% al 21,3%).

Al 31 marzo 2024 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **18,2 mld di euro**, in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (+0,9 mld di euro) soprattutto per l'aumento delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (+1,0 mld di euro) in relazione all'attività di *market making* su titoli di stato. In lieve riduzione le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,1 mld di euro); sostanzialmente stabili le altre componenti.

L'aggregato risulta in flessione rispetto al valore registrato al 31 marzo 2023 (-0,5 mld di euro). La diminuzione delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-1,3 mld di euro), a seguito di scadenze intervenute nel corso del 2023, è stata in parte compensata dall'aumento dei titoli classificati al costo ammortizzato (+0,6 mld di euro), in conseguenza di acquisti

⁶ Dati gestionali.

⁷ Esclusi PCT.

COMUNICATO STAMPA

di titoli governativi, e dall'incremento delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (+0,3 mld di euro).

Al 31 marzo 2024, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **5,6 mld di euro** in impiego, a fronte di 2,2 mld di euro in impiego al 31 dicembre 2023 e 4,5 mld di euro in raccolta al 31 marzo 2023. La variazione rispetto al trimestre precedente è imputabile principalmente ai rapporti con banche centrali. La riduzione della raccolta, dovuta alla scadenza in data 27 marzo 2024 della tranche di TLTRO per 2,5 mld di euro (il totale delle aste TLTRO in essere al 31 marzo 2024 ammonta a complessivi 3,0 mld di euro), è stata infatti solo parzialmente compensata dall'accesso ad aste MRO e LTRO per circa 1 mld di euro (il totale delle aste MRO e LTRO in essere al 31 marzo 2024 ammonta a complessivi 8,5 mld di euro); in aumento la liquidità depositata presso le banche centrali (+1,8 mld di euro sulla *Depo Facility*).

Anche la variazione rispetto al 31 marzo 2023 è riferibile principalmente alla raccolta da banche centrali, riflettendo nella sostanza le dinamiche precedentemente illustrate (scadenze aste TLTRO solo in parte bilanciate dall'accesso ad aste MRO e LTRO, cui si aggiunge l'incremento registrato sulla *Depo Facility*).

Al 31 marzo 2024 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata** pari a circa **29,6 mld di euro**, sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2023 (pari a 29,8 mld di euro) e in aumento rispetto al 31 marzo 2023 (pari a 25,1 mld di euro).

Al 31 marzo 2024 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a **10,3 mld di euro**, in aumento di 329 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto dell'utile conseguito nel trimestre.

Rispetto al 31 marzo 2023 il patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi risulta in aumento di 2,2 mld di euro, ascrivibile per la quasi totalità, anche in questo caso, all'utile dell'esercizio 2023.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 31 marzo 2024 il CET1 capital ratio si è attestato a 17,9% (rispetto al 18,1% del 31 dicembre 2023) e la *Total capital ratio* è risultato pari a 21,3% (rispetto al 21,6% del 31 dicembre 2023). I medesimi *ratios* pro forma, calcolati includendo l'utile del primo trimestre e considerando la deduzione pro quota del dividendo 2024, pari al 50% dell'utile al lordo delle imposte, si attesterebbero rispettivamente a 18,2% e 21,6%.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppompis.it

COMUNICATO STAMPA

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Image Building

Cristina Fossati, Anna Pirtali

Tel +39 02 89011300

mps@imagebuilding.it

COMUNICATO STAMPA**Prospetti gestionali riclassificati**

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico vengono di seguito rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, al fine di fornire indicazioni sull'andamento generale del Gruppo fondate su dati economici-finanziari di rapida e facile determinazione.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con la comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Si segnala che i dati patrimoniali ed economici del primo trimestre 2024 e i dati comparativi del primo e terzo trimestre 2023 riferiti alle collegate assicurative AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., sono da queste stimati utilizzando proxy o modelli di calcolo semplificati, stante la maggiore onerosità delle elaborazioni contabili in vigore dei principi contabili IFRS 17 e IFRS 9 rispetto alle valutazioni effettuate in regime dei previgenti principi contabili IFRS 4 e IAS 39.

Infine, si evidenzia che i prospetti riclassificati, predisposti per rendere possibile un commento gestionale delle grandezze patrimoniali ed economiche, non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Conto economico riclassificato

Di seguito si riportano i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di conto economico.

La voce “**margini di interesse**” accoglie il saldo delle voci di bilancio 10 “interessi attivi e proventi assimilati” e 20 “interessi passivi e oneri assimilati”.

La voce “**commissioni nette**” accoglie il saldo della voce di bilancio 40 “commissioni attive”, depurato del costo per rimborsi alla clientela (-0,8 mln di euro), ricondotto alla voce “altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”, e il saldo della voce di bilancio 50 “commissioni passive”.

La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza degli utili delle partecipazioni collegate, pari a 15,3 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L'aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+1,2 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.

La voce “**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**” comprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell'attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto” e 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (-0,5 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* (-8,3 mln di euro) ricondotti alla

COMUNICATO STAMPA

voce riclassificata “costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti ai dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+1,2 mln di euro).

La voce “**risultato netto dell’attività di copertura**” comprende la voce di bilancio 90 “risultato netto dell’attività di copertura”.

La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto dei recuperi di imposte indirette e tasse e di altre spese che vengono ricondotti alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (50,2 mln di euro).

La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” dalla quale sono stati scorporati oneri pari a 4,5 mln di euro, connessi alle uscite attraverso l’Esodo o l’accesso al Fondo di Solidarietà, ed oneri pari a 1,2 mln di euro relativi alla chiusura della filiale di Shanghai, entrambi riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”.

La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:

- oneri, pari a 75,0 mln di euro, introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di tutela dei depositi (DGS), ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
- canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta, per 15,3 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “canone DTA”;
- oneri, pari a 1,7 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli e della filiale di Shanghai nonché ulteriori iniziative progettuali previste dai *commitment* connessi al Piano Industriale, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”.

La voce incorpora, inoltre, le imposte indirette e tasse e altre spese recuperate dalla clientela (50,2 mln di euro), contabilizzate in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”.

La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”. Dall’aggregato sono state scorporate rettifiche per 0,3 mln di euro riferite alla chiusura di sportelli, ricondotte alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”.

La voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-0,5 mln di euro), 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-111,0 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-2,2 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+16,3 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* iscritte nella voce di bilancio

COMUNICATO STAMPA

110b “risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-8,3 mln di euro).

La voce “**rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai titoli (-0,8 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (-0,1 mln di euro) della voce di bilancio 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

La voce “**altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**” accoglie il saldo della voce di bilancio 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+16,3 mln di euro), che è stata ricondotta alla voce specifica “costo del credito clientela”. La voce accoglie inoltre il costo per rimborsi alla clientela rilevato a decurtazione delle “commissioni attive” per un importo pari a -0,8 mln di euro.

La voce “**altri utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza degli utili delle collegate pari a 15,3 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.

La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum***” accoglie i seguenti importi:

- costi per 4,5 mln di euro connessi alle uscite attraverso l'Esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”;
- oneri, pari a 3,2 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli e della filiale di Shanghai nonché ad ulteriori iniziative previste dai *commitment* connessi al Piano Industriale, contabilizzati nelle voci 190a “spese per il personale” (-1,2 mln di euro), 190b “altre spese amministrative” (-1,7 mln di euro) e 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” (-0,3 mln di euro).

La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**” accoglie gli oneri connessi alle contribuzioni ai sistemi di garanzia dei depositi, pari a 75,0 mln di euro, rilevati nella voce 190b “altre spese amministrative”.

La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta rilevato nella voce 190b “altre spese amministrative”, per un importo pari a 15,3 mln di euro.

La voce “**risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali**” accoglie il saldo della voce di bilancio 260 “risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali”.

La voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti”.

COMUNICATO STAMPA

La voce “**imposte sul reddito di periodo**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente”.

Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito si riportano i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale.

La voce dell’attivo “**finanziamenti banche centrali**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

La voce dell’attivo “**finanziamenti banche**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**finanziamenti clientela**” ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**attività in titoli**” ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 30 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**derivati**” ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 50 “derivati di copertura”.

La voce dell’attivo “**partecipazioni**” ricomprende la voce di bilancio 70 “partecipazioni” e la quota relativa alle partecipazioni della voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**attività materiali e immateriali**” ricomprende le voci di bilancio 90 “attività materiali”, 100 “attività immateriali” e gli importi relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 60 “adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”, 130 “altre attività” e gli importi della voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” non ricondotti nelle voci precedenti.

La voce del passivo “**debiti verso clientela**” ricomprende la voce di bilancio 10b “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela” e la componente relativa a titoli clientela della voce di bilancio 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione”.

COMUNICATO STAMPA

La voce del passivo “**titoli emessi**” ricomprende le voci di bilancio 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione”, da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 “passività finanziarie designate al *fair value*”.

La voce del passivo “**debiti verso banche centrali**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche” relativa a rapporti con banche centrali.

La voce del passivo “**debiti verso banche**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche” relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali);

La voce del passivo “**passività finanziarie di negoziazione per cassa**” ricomprende la quota della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione” depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione;

La voce del passivo “**derivati**” ricomprende la voce di bilancio 40 “derivati di copertura” e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione”;

La voce del passivo “**fondi a destinazione specifica**” ricomprende le voci di bilancio 90 “trattamento di fine rapporto del personale” e 100 “fondi per rischi e oneri”;

La voce del passivo “**altre passività**” ricomprende le voci di bilancio 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” e 80 “altre passività”;

La voce del passivo “**patrimonio netto di Gruppo**” ricomprende le voci di bilancio 120 “riserve da valutazione”, 130 “azioni rimborsabili”, 150 “riserve”, 170 “capitale”, 180 “azioni proprie” e 200 “utile (perdita) di periodo”.

COMUNICATO STAMPA

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	31 03 2024	31 03 2023	Var.
Margine di interesse	587,0	504,5	16,4%
Commissioni nette	365,3	331,7	10,1%
Altri ricavi della gestione finanziaria	53,1	44,4	19,6%
Altri proventi e oneri di gestione	7,4	(1,7)	n.s.
Totale Ricavi	1.012,8	878,9	15,2%
Oneri operativi	(462,0)	(464,6)	-0,6%
Costo del credito clientela	(105,7)	(107,2)	-1,4%
Altre rettifiche di valore	(0,8)	1,5	n.s.
Risultato operativo netto	444,3	308,6	44,0%
Componenti non operative	(108,1)	(88,3)	22,4%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	332,7	235,7	41,2%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	31 03 2024	31 03 2023	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	0,264	0,187	41,2%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	0,264	0,187	41,2%
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	31 03 2024	31 12 2023	Var.
Totale Attivo	126.775,3	122.613,7	3,4%
Finanziamenti clientela	78.422,9	76.815,6	2,1%
Raccolta Diretta	92.718,1	90.639,0	2,3%
Raccolta Indiretta	100.085,9	96.844,9	3,3%
di cui Risparmio Gestito	58.111,6	56.887,8	2,2%
di cui Risparmio Amministrato	41.974,3	39.957,1	5,0%
Patrimonio netto di Gruppo	10.307,1	9.978,5	3,3%
STRUTTURA OPERATIVA	31 03 2024	31 12 2023	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	16.689	16.737	(48)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.312	1.362	(50)

COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	31 03 2024	31 12 2023	Var.
Cost/Income ratio	45,6	48,5	-2,9
R.O.E. (su patrimonio medio)	13,1	23,0	-9,9
Return on Assets (RoA) ratio	1,0	1,7	-0,7
ROTE (Return on tangible equity)	13,3	23,5	-10,2
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31 03 2024	31 12 2023	Var.
Net NPE ratio	2,3	2,3	n.s.
Gross NPL ratio	3,7	3,6	0,1
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati	4,3	5,7	-1,4
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,6	0,6	n.s.
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	12,4	12,8	-0,4
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	49,5	49,1	0,4
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	67,8	68,1	-0,3
Provisioning	0,54	0,57	-0,03
Texas ratio	30,4	30,3	0,1

Cost/Income ratio: rapporto tra gli Oneri operativi (Spese amministrative e Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e Totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del Conto economico riclassificato).

Return On Equity (ROE): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto di Gruppo (comprensivo dell'Utile e delle Riserve da valutazione) di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" ed il Totale attivo di fine periodo.

Return On Tangible Equity (ROTE): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto tangibile⁸ di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Net NPE Ratio: rapporto tra le esposizioni deteriorate nette verso la clientela e il totale delle esposizioni nette verso la clientela, entrambe al netto delle attività in via di dismissione (esclusi i titoli governativi).

Gross NPL Ratio: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata sulla base degli orientamenti EBA⁹ come rapporto tra i Finanziamenti clientela e banche¹⁰ deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale Finanziamenti clientela e banche³ lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati: rappresenta il tasso di crescita annuale dei Finanziamenti clientela lordi non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali.

Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza: il *coverage ratio* sui Finanziamenti clientela deteriorati e sui Finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi Fondi rettificativi e le corrispondenti Esposizioni lorde.

Provisioning: rapporto tra il Costo del credito clientela annualizzato e la somma dei Finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*.

Texas Ratio: rapporto tra i Finanziamenti clientela deteriorati lordi e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del Patrimonio netto tangibile.

⁸ Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di esercizio, depurato dell'avviamento e delle altre attività immateriali.

⁹ EBA GL/2018/10.

¹⁰ I Finanziamenti banche includono i conti correnti e i depositi a vista presso banche e banche centrali classificati nella voce "Cassa" dell'attivo patrimoniale.

COMUNICATO STAMPA

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	31 03 2024	31 12 2023	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	17,9	18,1	-0,2
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	17,9	18,1	-0,2
Total Capital ratio - phase in	21,3	21,6	-0,3
Total Capital ratio - fully loaded	21,2	21,6	-0,4
MREL-TREA (total risk exposure amount)	28,9	28,2	0,7
MREL-LRE (leverage ratio exposure)	10,8	10,8	n.s.
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	31 03 2024	31 12 2023	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	6,7	7,0	-0,3
Indice di leva finanziaria - fully phased	6,7	6,9	-0,2
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	31 03 2024	31 12 2023	Var.
LCR	163,0	163,3	-0,3
NSFR	129,3	130,1	-0,8
Asset encumbrance ratio	29,6	28,5	1,1
Loan to deposit ratio	84,6	84,7	-0,1
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	29,6	29,8	-0,2

Nella determinazione dei *ratios* patrimoniali la versione “**phase-in**” (o “*transitional*”) rappresenta l’applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione “**fully loaded**” incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

Common equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra Capitale primario di classe 1 e le Attività ponderate per il rischio complessivo.

Total Capital ratio: rapporto tra Fondi propri e le Attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-TREA: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l’importo delle Attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-LRE: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l’importo delle esposizioni complessive di leva finanziaria.

Indice di leva finanziaria: calcolato come rapporto tra il Capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive, secondo quanto previsto dall’art. 429 del Regolamento 575/2013.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l’ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l’ammontare disponibile di provvista stabile e l’ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Asset encumbrance ratio: rapporto tra il totale del valore contabile delle attività vincolate e delle garanzie reali ricevute riutilizzate e il totale delle attività e garanzie totali ricevute disponibili.

Loan to deposit ratio: rapporto tra Finanziamenti clientela netti e la Raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

Counterbalancing capacity a pronti: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

COMUNICATO STAMPA

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	31 03 2024	31 03 2023	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	587,0	504,5	82,5	16,4%
Commissioni nette	365,3	331,7	33,6	10,1%
Margine intermediazione primario	952,3	836,2	116,1	13,9%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	19,0	18,7	0,3	1,6%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	34,4	25,1	9,3	37,1%
Risultato netto dell'attività di copertura	(0,4)	0,6	(1,0)	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	7,4	(1,7)	9,1	n.s.
Totale Ricavi	1.012,8	878,9	133,9	15,2%
Spese amministrative:	(419,7)	(421,1)	1,4	-0,3%
a) spese per il personale	(304,6)	(287,6)	(17,0)	5,9%
b) altre spese amministrative	(115,1)	(133,5)	18,4	-13,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(42,4)	(43,5)	1,1	-2,5%
Oneri Operativi	(462,0)	(464,6)	2,6	-0,6%
Risultato Operativo Lordo	550,8	414,3	136,5	32,9%
Costo del credito clientela	(105,7)	(107,2)	1,5	-1,4%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(0,8)	1,5	(2,3)	n.s.
Risultato operativo netto	444,3	308,6	135,7	44,0%
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4,0)	(6,5)	2,5	-38,5%
Altri utili (perdite) da partecipazioni	0,0	(1,6)	1,6	-100,0%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(7,7)	(6,2)	(1,5)	24,2%
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(75,0)	(58,4)	(16,6)	28,4%
Canone DTA	(15,3)	(15,7)	0,4	-2,5%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	-	0,1	(0,1)	-100,0%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(6,1)	-	(6,1)	100,0%
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	336,2	220,3	115,9	52,6%
Imposte sul reddito di periodo	(3,5)	15,4	(18,9)	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	332,7	235,7	97,0	41,2%
Utile (Perdita) di periodo	332,7	235,7	97,0	41,2%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	332,7	235,7	97,0	41,2%

COMUNICATO STAMPA**Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali**

GRUPPO MONTEPASCHI	2024	2023			
	1°Q 2024	4°Q 2023	3°Q 2023	2°Q 2023	1°Q 2023
Margine di interesse	587,0	604,2	605,0	578,3	504,5
Commissioni nette	365,3	335,3	316,6	338,3	331,7
Margine intermediazione primario	952,3	939,5	921,6	916,6	836,2
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	19,0	34,4	19,7	34,4	18,7
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	34,4	12,6	7,6	22,0	25,1
Risultato netto dell'attività di copertura	(0,4)	(2,6)	(1,9)	(0,5)	0,6
Altri proventi/oneri di gestione	7,4	8,6	6,0	(0,2)	(1,7)
Totale Ricavi	1.012,8	992,5	953,0	972,3	878,9
Spese amministrative:	(419,7)	(440,6)	(399,2)	(406,2)	(421,1)
a) spese per il personale	(304,6)	(320,9)	(284,3)	(286,7)	(287,6)
b) altre spese amministrative	(115,1)	(119,7)	(114,8)	(119,5)	(133,5)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(42,4)	(44,4)	(44,8)	(43,0)	(43,5)
Oneri Operativi	(462,0)	(485,0)	(444,0)	(449,2)	(464,6)
Risultato Operativo Lordo	550,8	507,6	509,1	523,1	414,3
Costo del credito clientela	(105,7)	(133,3)	(102,1)	(97,7)	(107,2)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(0,8)	(2,9)	(1,9)	0,1	1,5
Risultato operativo netto	444,3	371,3	405,1	425,5	308,6
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4,0)	466,1	7,5	4,1	(6,5)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	0,0	0,1	(1,8)	0,3	(1,6)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(7,7)	(13,3)	(13,1)	9,7	(6,2)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(75,0)	0,1	(75,2)	(0,2)	(58,4)
Canone DTA	(15,3)	(15,7)	(15,7)	(15,7)	(15,7)
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	-	(24,3)	-	(28,9)	0,1
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(6,1)	-	0,2	0,2	-
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	336,2	784,3	306,9	395,0	220,3
Imposte sul reddito di periodo	(3,5)	338,8	2,7	(11,8)	15,4
Utile (Perdita) al netto delle imposte	332,7	1.123,1	309,6	383,2	235,7
Utile (Perdita) di periodo	332,7	1.123,1	309,6	383,2	235,7
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	(0,1)	-	(0,1)	-
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	332,7	1.123,2	309,6	383,3	235,7

COMUNICATO STAMPA

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	31 03 2024	31 12 2023	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	16.003,5	14.317,3	1.686,2	11,8%
Finanziamenti banche centrali	832,4	526,8	305,6	58,0%
Finanziamenti banche	2.313,0	2.582,2	(269,2)	-10,4%
Finanziamenti clientela	78.422,9	76.815,6	1.607,3	2,1%
Attività in titoli	18.175,7	17.276,9	898,8	5,2%
Derivati	2.734,6	2.776,3	(41,7)	-1,5%
Partecipazioni	739,1	726,7	12,4	1,7%
Attività materiali e immateriali	2.423,1	2.482,7	(59,6)	-2,4%
<i>di cui: avviamento</i>	7,9	7,9	-	0,0%
Attività fiscali	2.153,0	2.150,9	2,1	0,1%
Altre attività	2.978,0	2.958,3	19,7	0,7%
Totale dell'Attivo	126.775,3	122.613,7	4.161,6	3,4%
Passività				
	31 03 2024	31 12 2023	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	92.718,1	90.639,0	2.079,1	2,3%
a) Debiti verso Clientela	83.204,1	80.558,4	2.645,7	3,3%
b) Titoli emessi	9.514,0	10.080,6	(566,6)	-5,6%
Debiti verso Banche centrali	11.629,3	13.148,2	(1.518,9)	-11,6%
Debiti verso Banche	1.304,4	1.350,6	(46,2)	-3,4%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	5.164,3	1.823,2	3.341,1	n.s.
Derivati	1.396,7	1.361,7	35,0	2,6%
Fondi a destinazione specifica	1.012,1	1.050,3	(38,2)	-3,6%
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	72,0	72,0	-	0,0%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	138,0	154,3	(16,3)	-10,6%
c) Fondi di quiescenza	3,3	3,4	(0,1)	-2,9%
d) Altri fondi	798,8	820,6	(21,8)	-2,7%
Passività fiscali	9,9	9,1	0,8	8,8%
Altre passività	3.232,8	3.252,4	(19,6)	-0,6%
Patrimonio netto di Gruppo	10.307,1	9.978,5	328,6	3,3%
a) Riserve da valutazione	25,8	27,9	(2,1)	-7,5%
d) Riserve	2.495,1	445,3	2.049,8	n.s.
f) Capitale	7.453,5	7.453,5	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	332,7	2.051,8	(1.719,1)	-83,8%
Patrimonio di pertinenza terzi	0,6	0,7	(0,1)	-14,3%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	126.775,3	122.613,7	4.161,6	3,4%

COMUNICATO STAMPA

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale					
Attività	31/03/24	31/12/23	30/09/23	30/06/23	31/03/23
Cassa e disponibilità liquide	16.003,5	14.317,3	13.514,5	11.769,1	14.512,4
Finanziamenti banche centrali	832,4	526,8	522,6	544,1	656,4
Finanziamenti banche	2.313,0	2.582,2	2.270,1	2.237,9	2.125,8
Finanziamenti clientela	78.422,9	76.815,6	77.981,6	76.056,0	77.755,6
Attività in titoli	18.175,7	17.276,9	18.323,3	19.589,7	18.652,3
Derivati	2.734,6	2.776,3	3.122,8	3.023,6	3.215,9
Partecipazioni	739,1	726,7	689,1	677,3	772,0
Attività materiali e immateriali	2.423,1	2.482,7	2.499,6	2.495,8	2.567,1
<i>di cui: avviamento</i>	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Attività fiscali	2.153,0	2.150,9	1.922,4	2.065,6	2.219,7
Altre attività	2.978,0	2.958,3	2.346,4	2.342,0	1.808,8
Totale dell'Attivo	126.775,3	122.613,7	123.192,4	120.801,1	124.286,0
Passività	31/03/24	31/12/23	30/09/23	30/06/23	31/03/23
Raccolta diretta	92.718,1	90.639,0	89.414,6	84.142,3	84.067,0
a) Debiti verso Clientela	83.204,1	80.558,4	79.494,9	74.726,7	74.708,3
b) Titoli emessi	9.514,0	10.080,6	9.919,7	9.415,6	9.358,7
Debiti verso Banche centrali	11.629,3	13.148,2	13.105,6	15.283,4	19.317,2
Debiti verso Banche	1.304,4	1.350,6	1.790,8	1.897,7	1.884,6
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	5.164,3	1.823,2	3.614,6	2.859,9	3.276,3
Derivati	1.396,7	1.361,7	1.493,9	1.554,5	1.608,7
Fondi a destinazione specifica	1.012,1	1.050,3	1.501,9	1.523,3	1.554,2
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	72,0	72,0	67,7	67,7	69,9
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	138,0	154,3	152,6	148,6	152,8
c) Fondi di quiescenza	3,3	3,4	3,5	3,7	3,8
d) Altri fondi	798,8	820,6	1.278,1	1.303,3	1.327,7
Passività fiscali	9,9	9,1	8,3	7,0	6,9
Altre passività	3.232,8	3.252,4	3.454,9	5.032,7	4.441,3
Patrimonio del Gruppo	10.307,1	9.978,5	8.807,1	8.499,5	8.128,9
a) Riserve da valutazione	25,8	27,9	(15,8)	(18,4)	7,2
d) Riserve	2.495,1	445,3	440,8	445,4	432,5
f) Capitale	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5
h) Utile (Perdita) di periodo	332,7	2.051,8	928,6	619,0	235,7
Patrimonio di pertinenza terzi	0,6	0,7	0,7	0,8	0,9
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	126.775,3	122.613,7	123.192,4	120.801,1	124.286,0

COMUNICATO STAMPA

The information contained herein provides a summary of the Group's 1Q 2024 interim financial statements and is not complete. 1Q 2024 complete interim financial statements will be available on the website of Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (the "Company" or "BMPS") at www.gruppomps.it.

This press release and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this press release nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of or be relied upon in connection with any contract or investment decision in relation thereto. Any recipient is therefore responsible for his own independent investigations and assessments regarding the risks, benefits, adequacy and suitability of any operation carried out after the date of this document.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act") or under the securities laws of any State or other jurisdiction of the United States or in United Kingdom, Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would be unlawful (the "Other Countries"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States or in Other Countries. This document does not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States or in Other Countries.